

# PROGETTO RACHELE

bollettino zero, gennaio 2015



inter  
agire

COMUNDO

COMUNDO – Alleanza svizzera di cooperazione solidale:  
Inter-Agire • E-CHANGER • Bethlehem Mission Immense



# Il bollettino zero

## Indice

3

Pronti, partenza e ... via!

Perché lavorare nella cooperazione internazionale?

4

Quando partire e con quale preparazione

Come ridare? Lo scambio di conoscenza

5

Inter-Agire / Comundo Corade

6

I miei compiti  
Il Burkina Faso: qualche dato

7

L'agricoltura in Burkina Faso

Il bollettino zero è il primo bollettino che inviamo come cooperanti o volontari di Inter-Agire ai nostri amici e sostenitori per cominciare a raccontare la nostra storia nel paese nel quale ci apprestiamo a collaborare.

Nel mio caso si tratta del Burkina Faso, paese che per qualche ragione oscura io continuo a denominare al femminile "la Burkina Faso", quando so bene invece che devo usare la forma maschile e dire "il Burkina Faso".

Comunque, confusioni mie a parte, sono felice di iniziare questa esperienza e soprattutto di poterla condividere tramite questo bollettino con voi!





# Pronti, partenza e ... via!

## Perché lavorare nella cooperazione internazionale?

### La decisione di co-operare

La decisione di intraprendere questo percorso nella cooperazione internazionale non è riconducibile a un momento preciso, è piuttosto la conseguenza di scelte, eventi ed esperienze di vita.

Ho avuto la fortuna di nascere e crescere in Svizzera, di poter avere accesso alla cultura e alla formazione. Ho potuto lavorare nel settore del "private banking", dipingere, sposarmi e crescere i miei figli Selene e Diego: insomma ho "potuto fare" e

tutto questo in un clima di pace e stabilità. La possibilità di aver vissuto la mia vita in questo modo può essere "ovvia" in Svizzera ma non lo è nella maggior parte dei paesi del mondo. Sono ben consapevole di essere una privilegiata.

### Qualche anno fa

Qualche anno fa ho perciò iniziato a pensare come attuare questo cambiamento quasi di vita. Ho ridotto la mia percentuale lavorativa come manager nel settore bancario al 60% e ho iniziato a svolgere laboratori di pittura in Italia, nelle carceri di massima sicurezza lavorando con i detenuti ozianti, ossia senza attività e sotto un regime di alta sicurezza.

Ho in seguito lasciato il mio lavoro nel settore bancario informatico e sono partita per

esperienze di cooperazione internazionale prima in Asia e poi nell'Africa dell'Est: Kenya, Etiopia, Tanzania e Uganda. L'ultima esperienza in Uganda si è conclusa poche settimane fa.

### Mancano solo pochi giorni alla partenza

Questa è la prima volta che parto per un'esperienza che ha una durata di 3 anni. Sono convinta della mia scelta maturata così a lungo e discussa innumerevoli volte, ma è bene averlo fatto, a questo punto non vedo l'ora di partire ed essere operativa!

Penso che ognuno al mondo debba poter stare bene e mi piace potermi impegnare in prima persona affinché questo avvenga, un giorno.



## Quando partire e con quale preparazione

Non è mai il momento giusto per partire o forse ogni momento è quello giusto.

La preparazione per contro è fondamentale.

Scelte di vita e i percorsi personali mi hanno portata a decidere di lavorare nell'ambito della cooperazione internazionale, ora si trattava di capire quando partire.

Per farla breve riassumo il mio pensiero così: a mio avviso il momento perfetto non esiste. Mi sono difatti resa conto durante delle giornate di formazione con persone che come me si accingevano a partire per anni in luoghi remoti che il momento perfetto per partire non esiste. C'era chi aveva i bambini molto piccoli, chi aveva il papà molto malato, chi entrambi i genitori anziani che non sarebbero vissuti altri 3 anni, chi il coniuge che non voleva lasciare la Svizzera e poi c'ero io con i miei 2 figli sì maggiorenni, ma non ancora autosufficienti.

Per contro esistono la preparazione e la valutazione attenta e profonda per capire se davvero si vuole partire. E qui credo che la serietà dell'Associazione con la quale si parte giochi un ruolo fondamentale.

## Come ridare? Lo scambio di conoscenza

Vorrei "ridare" un poco di quello che ho ricevuto a chi è meno fortunato di me. Ma come e cosa ridare? Dare (e ricevere!) conoscenza tramite lo scambio, senza dimenticare lo scambio Nord Sud Nord come è nella filosofia di Inter-Agire, quindi anche la sensibilizzazione.

Mi è anche chiaro quanti danni io possa fare pensando di fare bene e quanto pericoloso il mio operare possa essere, è perciò con tatto, rispetto e pazienza che intendo lavorare in Burkina Faso. Ma vedremo se e come riuscirò ad attuare questo buon proposito.

Inter-Agire / Comundo è l'Associazione Svizzera tramite - e grazie - alla quale collaborerò in Burkina Faso con Corade per 3 anni.

Inter-Agire è un'associazione di cooperazione internazionale che dalla sua fondazione nel 1970 è impegnata in un progetto di solidarietà con le popolazioni del sud del mondo attraverso l'invio di persone disposte a mettere a servizio la propria professionalità in progetti che abbiano lo scopo di favorirne lo sviluppo integrale, nel rispetto dell'identità culturale. Inter-Agire vuole essere un'organizzazione di solidarietà internazionale che vede la cooperazione come un percorso di crescita comune che coinvolge le popolazioni del sud e del nord e non solo come un trasferimento di beni materiali da un donatore a un beneficiario e nemmeno soltanto un trasferimento di professionalità.

Inter-Agire agisce al sud e al nord, tramite l'invio di cooperanti qualificati e attività di sensibilizzazione, per contribuire alla costruzione di un mondo più giusto, che assicuri condizioni sociali, culturali, economiche e politiche di piena realizzazione della persona umana e che possa consentire a tutte le donne e a tutti gli uomini una vita dignitosa libera da sfruttamento e oppressione, senza pregiudicare le azioni e le opportunità delle generazioni future.

Dato il persistere della povertà e delle minacce ambientali, Inter-Agire ha deciso di concentrare il suo appoggio in due aree d'intervento principali: il miglioramento delle condizioni di vita e la protezione dell'ambiente.

**Gifty Narh Guiella**



Direction

Corade  
Il partner  
locale



**Coordinatrice de projets, Formatrice**

Projet Tylay

Projet Shisun

Cofondatrice de Corade en septembre 2005

- Corade è un'agenzia che si occupa di consulenza e formazione.
- È attiva nei settori dell'agricoltura, dell'artigianato e della gestione delle risorse naturali.
- Ha lo scopo di promuovere l'economia rurale favorendo l'autonomia e la responsabilità dei singoli individui, delle comunità e delle istituzioni locali.
- Dalla sua fondazione nell'anno 2005, CORADE ha portato a termine diversi progetti e programmi di promozione dell'artigianato tessile, protezione della pianta di Karité e consulenza per sviluppi agricoli famigliari.
- CORADE si è anche occupata dell'accompagnamento di organizzazioni professionali locali nell'ambito formativo e del rafforzamento istituzionale.

## Le mie attività

Collaborerò con CORADE per sviluppare e aumentare l'offerta dei prodotti agricoli in Burkina Faso grazie a un accesso informativo mirato all'applicazione di pratiche agricole sostenibili e adattabili a un contesto locale.

- Promuovere il centro di risorse agricole esistente, attraverso un piano di comunicazione efficace.
- Sviluppare strategie di comunicazione innovative, al fine di fare conoscere maggiormente il centro, accrescere la partecipazione dei produttori e mobilitare nuovi partner.
- Concepire e mettere a disposizione servizi che corrispondano ai bisogni dei produttori.
- Rafforzare le competenze del personale locale in ambito informatico, della comunicazione interculturale e interpersonale.
- Capitalizzare le esperienze al fine di ottimizzare il lavoro svolto.
- Promuovere nuovi strumenti di controllo e gestione della qualità.

## Il Burkina Faso: qualche dato

- 274 200 km<sup>2</sup> di superficie (7 volte la Svizzera)
- 28% del Burkina è nel Sahel
- 15 224 780 abitanti nel 2009
- Capitale Ouagadougou
- Lingua ufficiale il francese e oltre 60 lingue locali
- Non ha sbocchi sul mare
- Confina con 6 Stati
- Percentuale delle acque 0,1 %
- **Età media 17 anni**
- L'aspettativa di vita in Burkina Faso è di poco inferiore ai **50 anni**
- Circa il 50% della popolazione è di fede islamica, e il 30% cristiana. Il restante 20% è costituito principalmente da seguaci delle religioni africane tradizionali animiste. Elementi della tradizione animista si ritrovano anche nelle pratiche di culto cristiane e musulmane dei Burkinabé.



- L'istruzione è obbligatoria per i ragazzi tra i 7 ed i 13 anni. Nonostante questo, e il fatto che sia gratuita, il tasso di alfabetizzazione è molto basso: 28,5% nel 2005.
- Il clima del Burkina Faso è principalmente tropicale, con due stagioni distinte:
  - la stagione delle piogge, da maggio-giugno a settembre (più breve nel nord), con precipitazioni comprese fra i 600 e i 900 mm;
  - e la stagione secca, in cui soffia l'harmattan, un vento secco e caldo proveniente dal Sahara.
- PIL pro capite: **636 USD** nel 2012
- Stati per PIL (PPA) pro capite: la Svizzera con 44'864 USD è al 8° posto al mondo, Burkina Faso con 1'415 USD è al 167° posto al mondo
- Fecondità **5.8 figli per donna**

## L'agricoltura in Burkina Faso

- L'agricoltura è generalmente praticata da aziende familiari.
- Si tratta di un'agricoltura di sussistenza, con prevalenza dunque delle colture alimentari (miglio, sorgo, fonio, mais e riso).
- Gli altri prodotti agricoli comprendono il cotone, principale prodotto di esportazione, il fagiolo dell'occhio, l'arachide, il sesamo, gli ortofruttili e la canna da zucchero.
- la produttività è molto bassa (come anche per l'allevamento)
- il settore impiega **il 92 per cento della popolazione attiva, senza differenze di genere.**
- **Il 51 per cento delle famiglie contadine non riesce a coprire i propri fabbisogni cerealicoli.**
- **Il 46,4 per cento della popolazione vive sotto la soglia della povertà**, che colpisce in particolare la popolazione rurale (52,6 per cento).
- **la sicurezza alimentare del 40 per cento della popolazione è a rischio.** Le principali cause della povertà rurale sono le seguenti:
  - scarsità e limitata fertilità delle terre coltivabili;
  - **sistemi di comunicazione** e di trasporto insufficienti;
  - ampie variazioni delle condizioni climatiche;
  - **produttività** limitata caratteristica dell'agricoltura di sussistenza.



**Sistemi di comunicazione e produttività agricola** sono due dei campi nei quali collaborerò in Burkina Faso

Bene care amiche ed amici,

concludo questo bollettino numero zero con i due buoni auspici che trovate qui di seguito.

A presto dunque, il prossimo bollettino sarà dalla Burkina Faso!

Un abbraccio,

Rachele Mari-Zanoli

Cari saluti

Rachele

Mia figlia prima di partire mi ha regalato un porta chiave per la mia nuova casa a Ouagadougou.

Mi ha detto:  
“È un porta chiave che emette un suono che richiama gli angeli, quindi ti protegge”.



Carissima,  
dunque l'avventura inizia. Evviva! ... e che il vento ti sia favorevole, come si augurava in passato agli avventurieri che partivano con le navi verso mete ancora ignote.

Una email inviata da Fredy Franzoni

#### Si può sostenere il progetto di Rachele Mari Zanoli con versamenti a:

Conto postale (per la Svizzera)	<ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Inter-Agire</b>, Piazza Governo 4 – 6500 Bellinzona</li><li>- CCP 69-2810-2</li><li>- IBAN: CH74 0900 0000 6900 2810 2</li><li>- BIC POFICHBEXXX</li></ul> Specificare: <b>Progetto Rachele</b>
Conto bancario in Euro	<ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Bethlehem Mission Immensee</b> - Im RomeroHaus - Kreuzbuchstrasse 44 - 6006 Luzern</li><li>- Conto: Kto.-Nr.1938.3391.2003</li><li>- IBAN: CH1 100778193833912003</li><li>- BIC: LUKBCH2260A</li><li>- Banca: Luzerner Kantonalbank AG – Postfach - 6002 Luzern</li></ul> Specificare: <b>Progetto Rachele</b>

Per saperne di più sugli altri progetti di Inter-Agire: [www.interagire.org](http://www.interagire.org)